



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 95

SEDUTA DEL - 5 FEB. 2019

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Approvazione Bando Misura 16 - Sottomisura 16.4 "Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali" - Azione relativa alle Filiere corte

ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno - 5 FEB. 2019 alle ore 12,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente		X
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. del 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTE** le DD.GG.RR. n.11 del 13.01.1998, n.162 del 02.02.1998, n.655 del 23.02.1998, n.2903 del 13.12.2004 e n.637 del 03.05.2006;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n.637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 del 11/12/17 "Modifica della DGR 539/2008 – Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale";
- VISTA** la L.R. del 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.lgs. n.165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 10.02.2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale", modificata parzialmente con D.G.R. n.693 del 10/06/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 152 del 20.02.2018 "Conferimento dell'incarico del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali";
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14";
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 "D.G.R. n.689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento";
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 09.06.2015 "D.G.R. n.689/2015 e D.G.R. n.691/2015. Rettifica";
- VISTA** la L.R. del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 06.11.2012, n.190 "Legge anticorruzione";
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A";
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15";
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto "Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016";
- VISTA** la L.R. del 31/05/2018 n. 8 "Legge di stabilità regionale 2018";
- VISTA** la L.R. del 31/05/2018 n. 9 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020";

- VISTA** la L.R. del 20/08/2018 n. 18 "Prima Variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020";
- VISTA** la D.G.R. n. 856 del 28/08/2018 "Ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20/8/2018, n. 18 al Bilancio di Previsione Pluriennale 2018-2020 della Regione Basilicata";
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTA** la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29/10/2014 di adozione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei

programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";

CONSIDERATO che la Commissione europea con Decisione C(2018) 6177 del 18.09.2018, ha approvato la versione 7 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020;

VISTA la scheda della Misura 16 - Sottomisura 16.4 "Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali";

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta il visto di regolarità contabile e che le operazioni contabili e il pagamento saranno effettuati dall'ente pagatore O.P. AGEA;

VISTO il D.M. 20.12.2010 recante "Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura";

RITENUTO necessario procedere all'emanazione del bando di selezione delle domande relative alla Misura 16 - Sottomisura 16.4 "Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali", limitatamente all'azione relativa al sostegno alle "Filiere corte";

PRESO ATTO che le risorse finanziarie del presente bando sono pari a € 2.200.000,00;

CONSIDERATO che l'attivazione della Sottomisura 16.4 - azione relativa al sostegno alle "Filiere corte" - rientra nelle ordinarie operazioni di attuazione del PSR Basilicata 2014/2020 ed è pertanto ascrivibile al novero degli atti di ordinaria amministrazione;

VISTO lo schema di Bando ed i relativi allegati redatti dal Responsabile di Sottomisura;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare lo schema di Bando di selezione delle domande relative alla Misura 16 - Sottomisura 16.4 "Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali", limitatamente all'azione relativa alle Filiere corte, in uno con i relativi allegati;
2. dare atto che le risorse finanziarie di cui al presente bando sono pari a € 2.200.000,00;
3. dare atto che la presente deliberazione non comporta il visto di regolarità contabile e che le operazioni contabili e il pagamento saranno effettuati dall'ente pagatore O.P. AGEA;

4. dare atto che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del bando *de quo* potranno essere adottati mediante determinazioni dirigenziali dal Responsabile di Sottomisura;
5. dare atto che l'attivazione della Sottomisura 16.4 - azione relativa al sostegno alle "Filiera corte" - rientra nelle ordinarie operazioni di attuazione del PSR Basilicata 2014/2020 ed è pertanto ascrivibile al novero degli atti di ordinaria amministrazione;
6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione comprensiva dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

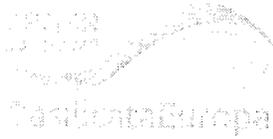
IL RESPONSABILE P.O.

(ing. Paolo DE NICTOLIS)

IL DIRIGENTE

(dott. Rocco Vittorio RESTAINO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per inserire testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		



Unione Europea

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



9 **Principi 1 a 5**

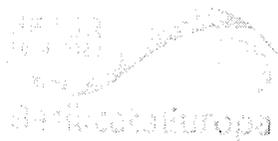
BANDO MISURA 15

Cooperazione

«L'articolo 15.9 del regolamento prevede la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere»

«L'articolo 15.9 del regolamento prevede la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere»

Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Autorità di Gestione PSR FEASR Basilicata 2014-2020
Ufficio responsabile: Politiche di Sviluppo Rurale
Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 Potenza
www.basilicatapsr.it | Tw: @ruralbasilicata



Sommario

Articolo 1 - Definizioni	2
Articolo 2 - Nota introduttiva	3
Articolo 3 - Obiettivi	3
Articolo 4 - Ambito territoriale	4
Articolo 5 - Beneficiari	4
Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità	4
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto	5
Articolo 8 - Attività e spese ammissibili.....	6
Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda	7
Articolo 10 - Documentazione richiesta	8
Articolo 11 - Criteri di selezione	9
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di aiuto ed impegni da rispettare	9
Articolo 13 - Inizio e fine attività progettuali	10
Articolo 14 - Proroghe e varianti	10
Articolo 15 - Pagamenti	10
Articolo 16 - Gestione delle Domande di Pagamento	11
Articolo 17 - Impegni specifici collegati alla sottomisura	11
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni.....	12
Articolo 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni	12
Articolo 20 - Cause di forza maggiore	12
Articolo 21 - Il responsabile di procedimento	12
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali.....	12
Articolo 23 - Disposizioni finali	13
Articolo 24 - Allegati	13

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

- **Accordo di Cooperazione:** atto/contratto, sottoscritto tra le parti (Capofila e Partner), che regola il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del partenariato;
- **Autorità di Gestione (AdG PSR):** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma;
- **Beneficiario:** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il contributo;
- **CAA:** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento;
- **Comitato di Sorveglianza (CdS):** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013);
- **Domanda di sostegno:** la domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;
- **Domanda di pagamento:** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito all'emissione del provvedimento di concessione, per richiedere gli aiuti concessi, nelle forme di Anticipazione, Acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e Saldo;
- **Fascicolo aziendale (FA):** Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3), comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa. Le informazioni relative ai dati aziendali risultanti dal fascicolo aziendale costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa;
- **Filiera corta:** è "una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori". Le "filiera corte", sono contraddistinte da pochi passaggi, con una o nessuna intermediazione commerciale, che possono portare anche al contatto diretto fra il produttore e il consumatore, un numero limitato di soggetti coinvolti, come minimo due produttori, e, in considerazione della limitata estensione territoriale, un ambito territoriale ben delineato il cui prodotto può anche essere contraddistinto da varietà locali. Ai fini del presente Avviso Pubblico, **sono ammissibili solo le filiere che non comportano più di un intermediario fra il/i produttore/i primario/i e il consumatore;**
- **Ho.Re.Ca. (Hotel-Restaurant-Cafe):** sta ad indicare la distribuzione di un prodotto presso hotel, ristoranti, trattorie, Pizzerie, bar e simili, catering;
- **OP - AGEA:** l'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013;
- **Partner diretto:** soggetto giuridico coinvolto nel partenariato con un ruolo specifico che sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dalla proposta progettuale sottoscritta nell'Accordo di Cooperazione;

- **Partner indiretto:** soggetto giuridico coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del Progetto, con una ricaduta positiva dei vantaggi derivanti dalla realizzazione della proposta progettuale stessa che, pur non possedendo i requisiti per accedere alla sottomisura del PSR, **non richiede contributi**. I partner indiretti, per essere riconosciuti tali, hanno l'onere di sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione;
- **Progetto collettivo:** Il progetto candidato dal partenariato consistente in un'operazione di interesse pluri-aziendale finalizzata a soddisfare un comune fabbisogno.
- **Regolamento Interno:** garantisce la precisa attribuzione di ruoli e responsabilità tra i diversi soggetti che compongono un partenariato, la trasparenza nel funzionamento del gruppo e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interesse;
- **Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS):** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020;
- **Responsabile del Procedimento (RdP):** Funzionario dell'ufficio competente a supporto del RdM / RdS;
- **Soggetto Capofila:** soggetto giuridico cui il partenariato delega, per la fase di attuazione della stessa, anche i compiti di rappresentanza verso la Regione e verso altri terzi, sia per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti con la firma dell'Accordo di Cooperazione, sia per assicurare le attività di sorveglianza utili a monitorare lo stato di avanzamento del progetto;
- **Tecnici convenzionati (TC):** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica le domande di aiuto e pagamento.
- **UECA:** Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Articolo 4 - Nota introduttiva

Il presente bando attiva la **Sottomisura 16.4** del PSR Basilicata 2014/2020, alla quale si rinvia per tutto quanto in essa contenuto, in riferimento allo sviluppo e consolidamento delle **filiera corte**, al fine di equilibrare l'attuale situazione di mercato che vede i piccoli produttori in posizione di debolezza rispetto agli altri attori della filiera ed in particolare rispetto alla distribuzione organizzata.

Il bando è stato preceduto da un percorso preliminare di sensibilizzazione del territorio, attraverso due incontri pubblici di animazione, un primo (06.11.2018) a Ferrandina (MT) e un secondo (08.11.2018) a Tito (PZ), nonché dalla pubblicazione di un avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni di interesse.

Le indicazioni pervenute (in termini di priorità di investimento e fabbisogni da soddisfare) sono state analizzate e recepite al fine di creare un migliore contesto di progettualità e massimizzare la partecipazione degli operatori interessati, previa verifica della compatibilità delle medesime proposte con il contesto regolamentare e programmatico vigente.

Articolo 5 - Motivazioni

La realtà agricola lucana è costituita prevalentemente da piccoli produttori primari poco coordinati tra loro e in condizioni sfavorevoli rispetto al mercato. La forbice tra i prezzi dei prodotti agricoli all'origine ed i prezzi al consumo è così ampia da giustificare la necessità di **equilibrare l'attuale situazione di mercato attraverso il sostegno per la costituzione e l'avvio delle filiere corte**.

Le filiere corte, infatti, sono contraddistinte dalla presenza di un **numero limitato di operatori economici** che operano in limitate aree regionali, **con una o nessuna intermediazione commerciale**, e possono favorire il contatto diretto fra i produttori e i consumatori, a prescindere dalla loro reciproca ubicazione. La

concentrazione su scala territoriale delle filiere corte, inoltre, rappresenta un ulteriore elemento strategico, giacché favorisce la commercializzazione, su mercati esterni, di prodotti localmente caratterizzati.

Gli operatori interessati possono aderire ad una sola proposta progettuale a valere sulla Sottomisura 16.4¹.

Non è consentita, altresì, la partecipazione alla Sottomisura 16.4 “Sostegno alle filiere corte” da parte di aziende aderenti ad altri progetti di filiera a valere sulla Sottomisura 16.0 “Valorizzazione delle filiere agroalimentari della Regione Basilicata”.

Articolo 4 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale.

Articolo 5 - Beneficiari

Possono accedere al sostegno partenariati sotto forma di aggregazione tra imprese agricole, cooperative, consorzi, distretti agricoli e rurali, reti di impresa ex L. 33/2009, sistemi produttivi e altri soggetti che si organizzano per sviluppare una filiera corta.

I partenariati, pertanto, sono chiamati ad individuare un soggetto capofila / beneficiario della forma associativa prescelta, il quale è responsabile nei confronti della Regione Basilicata e dei partners della corretta ed efficace attuazione del progetto, nonché della gestione dei flussi finanziari. Quest'ultima deve essere puntualmente descritta e disciplinata nell'accordo di partenariato.

Rispetto alla composizione dei partenariati, è obbligatoria la partecipazione dei “Partner diretti”, facoltativa quella dei “Partner indiretti” (cfr. Art. 1 - Definizioni).

Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità

Sono di seguito elencate condizioni di ammissibilità per l'accesso al sostegno della Sottomisura 16.4 – Sviluppo filiere corte.

1. **Il partenariato è costituito da almeno due operatori economici ed include al massimo un intermediario tra il/i produttore/i primario/i ed il consumatore;**
2. **Il partenariato presenta un accordo di filiera corta contenente:**
 - 2.1 l'indicazione del capofila/beneficiario;
 - 2.2 le modalità di gestione dei flussi finanziari;
 - 2.3 l'impegno dei partners a costituirsi in forma giuridica (ATI, ATS, Reti di imprese ex L. 33/2009, Consorzi) per almeno 5 anni. La forma giuridica deve essere costituita dopo l'approvazione del progetto e prima della sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno da parte del capofila;
 - 2.4 i dettagli tecnici e commerciali della cooperazione tra i partners, compresi gli Ho. Re. Ca. L'accordo deve essere redatto in conformità all'Allegato 1.
3. **Gli operatori economici sono iscritti alla CCIAA competente al momento del rilascio della domanda telematica di sostegno;**
4. **La proposta progettuale, redatta sotto forma di progetto collettivo in conformità all'Allegato 2, contiene le seguenti informazioni:**

¹ L'operatore che aderisce ad un progetto di filiera corta non può aderire ad altri progetti a valere sulla sottomisura 16.4, ivi inclusi i partenariati per i mercati locali.

- 4.1 Descrizione degli obiettivi e dei conseguenti interventi materiali ed immateriali da realizzare;
 - 4.2 Anagrafiche dei partners coinvolti nel progetto di filiera corta;
 - 4.3 Descrizione dei comuni fabbisogni dei singoli partners;
 - 4.4 Ripartizione delle attività tra i vari partners;
 - 4.5 Ripartizione del budget in funzione delle attività e dei diversi partners;
 - 4.6 Cronoprogramma degli interventi.
5. **I partners diretti aderiscono ad una sola proposta progettuale a valere sulla Sottomisura 16.4 – Sostegno alle filiere corte.** L'adesione del capofila ad altre proposte progettuali comporterà la decadenza dell'intero progetto. L'adesione degli altri partner diretti determinerà invece l'esclusione dal sostegno delle aziende interessate.
6. **I partners di progetto non hanno aderito ad altre aggregazioni a valere sulle seguenti sottomisure del PSR Basilicata 2014/2020:**
- Sottomisura 16.0 - Valorizzazione delle filiere agroalimentari della Regione Basilicata;
 - Sottomisura 16.4 – Sostegno ai mercati locali
- L'adesione del capofila ad altre proposte progettuali, presentate a valere sui bandi di sottomisura sopra elencati, comporterà la decadenza dell'intero progetto. L'adesione degli altri partner diretti determinerà invece l'esclusione dal sostegno delle aziende interessate.
7. **Ciascun partner dispone di un budget minimo pari almeno al 5% del costo totale del progetto.**

Saranno esclusi i soggetti che afferiscono allo stesso centro decisionale, in relazione alle quote possedute e al codice fiscale del decisore societario.

Si precisa che tutti i partner coinvolti nel progetto di filiera corta dovranno aderire alla forma associativa prescelta prima della sottoscrizione dell'atto di concessione da parte del capofila/beneficiario, pena esclusione dal sostegno dell'intero progetto. La modifica del partenariato, infatti, sarà consentita esclusivamente in presenza delle cause di forza maggiore di cui al successivo Articolo 20.

In ogni caso, dopo il ritiro dell'atto di concessione, la composizione del partenariato potrà essere modificata solo a condizione che un partner venga sostituito con un altro che ne rilevi integralmente gli impegni, ivi compreso quello di contribuzione finanziaria.

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forme, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria a valere sul presente bando è pari complessivamente ad € 2.200.000,00. La Regione Basilicata si riserva la possibilità di integrare la dotazione finanziaria utilizzando eventuali economie maturate a valere sul bando di **Sottomisura 16.4 "Sostegno ai mercati locali"**.

Il costo complessivo dei progetti collettivi dovrà essere compreso tra € 75.000,00 e € 200.000,00.

Il sostegno sarà concesso in regime "de Minimis" ai sensi del Reg. CE 1407/2013 per un orizzonte temporale funzionale allo svolgimento del Progetto, e comunque non superiore a 24 mesi, sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità di aiuto pari al 100% delle spese ammissibili. Il sostegno concesso a ciascun partner diretto, a titolo di de minimis assegnato in base alla relativa partecipazione finanziaria, sarà notificato dal RdS al Registro Nazionale degli aiuti di Stato. Resta inteso che le erogazioni saranno effettuate solo nei confronti del Capofila che potrà tuttavia rendicontare anche spese sostenute dagli altri partner.

Art. 16.4 - Attività a spese ammissibili

Nell'ambito della sottomisura 16.4 sono ammissibili i seguenti costi:

1. **Costi per l'esercizio della cooperazione**, il collegamento in rete tra i partner ed il coordinamento dei progetti di cooperazione, compresi i costi di costituzione della forma associativa prescelta e quelli relativi al personale, valutati a costi reali, come rimborso di spese documentate da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente, e, per il personale a tempo indeterminato o determinato dei soggetti aderenti alla filiera corta, secondo la Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale).
2. **Costi per la costruzione, acquisizione o miglioramento di immobili**, solo se strettamente necessari allo svolgimento del progetto, fino ad un massimo del 40% del costo complessivo del progetto, valutati sulla base di computi metrici a partire dai prezziari regionali ufficiali;
3. **Costi per l'acquisizione di nuove attrezzature**, solo se strettamente necessarie allo svolgimento del progetto, valutati sulla scorta di tre offerte;
4. **Costi per l'acquisizione o sviluppo di programmi informatici**, solo se strettamente necessari allo svolgimento del progetto e valutati sulla scorta di tre offerte;
5. **Costi per attività e servizi di marketing e comunicazione**, valutati sulla scorta della Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale) e/o valutati sulla scorta di tre offerte;
6. **Costi per servizi di trasferimento di conoscenze funzionali alla realizzazione del progetto**, valutati sulla scorta di tre offerte;
7. **Licenze**, solo se strettamente necessarie allo svolgimento del progetto e valutate sulla scorta di tre offerte;
8. **Spese generali**, fino al 15% delle spese ammissibili, quali ad esempio quelle per il materiale di consumo, consulenze e studi per la progettazione. La cartellonistica obbligatoria è ammissibile sino ad un massimo di € 250,00.

I costi del personale saranno stimati sulla base di parametri oggettivi quali i limiti previsti dalla Circolare n° 02/2009 del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, ovvero mediante altri schemi di calcolo verificabili e già applicati. Ulteriore possibilità è quella offerta dal punto 2 dell'art. 68 del Reg. 1303/2013 che prevede che *"Ai fini della determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione, la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati"*.

In riferimento alle **spese tecnico – progettuali – consulenziali**, al fine di garantirne la congruità, gli onorari andranno valutati sulla base dei dettami del D. M. 143/2012 e ss. mm. ii e dei relativi allegati, secondo la formula $CP = \sum (V * G * Q * P)$, dove

V = valore dell'opera come da computo metrico o determinato da preventivi;

G = il Grado di complessità, avendo cura di prendere sempre il valore più basso Tabella Z-1;

Q = Il coefficiente per l'attività prestata (es. progettazione preliminare, relazione di indagine geotecnica, ecc.) rilevabili per la tipologia di opere nelle Tabelle Z-2

P = è l'incidenza percentuale dell'opera di riferimento sul totale del costo progetto

Nel caso di interventi su beni immobili esistenti, l'ammissione alle agevolazioni è subordinata all'adeguamento² del titolo di disponibilità agli obblighi di mantenimento di 5 anni in termini di durata e destinazione d'uso, ove non precedentemente previsto.

² Da realizzarsi tramite atto pubblico prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo.

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del progetto collettivo, e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai partner di progetto.

Non è ammissibile il sostegno a progetti in corso, avviati prima della presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente bando.

Tutte le spese sono ammissibili a far data dal rilascio telematico della domanda di sostegno sulla piattaforma SIAN, eccetto le sole spese connesse a "consulenze e studi per la progettazione" del progetto proposto che potranno anche essere stati sostenuti nei 6 (sei) mesi precedenti il suddetto rilascio telematico della domanda di sostegno.

Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

La presentazione della domanda di sostegno avverrà in due fasi secondo la tempistica di seguito descritta.

Prima fase:

- **Rilascio della domanda sul portale SIAN:** entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURB del presente bando.

Sulla piattaforma SIAN si avrà cura di accedere selezionando esclusivamente la "Tipologia di accesso al contributo" <Progetto Collettivo>. Accessi difformi saranno considerati motivo di non ricevibilità della domanda di sostegno.

Seconda fase:

- **Presentazione della documentazione di cui al successivo art. 10:** entro 70 (settanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURB del presente bando attraverso la piattaforma "Centrale Bandi". La presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Bando (per il dettaglio si rimanda alle linee guida riportate nella piattaforma informatica "Centrale Bandi"), corredate dalla documentazione di cui al successivo art. 1, avverrà esclusivamente attraverso la piattaforma informatica "Centrale Bandi" (connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi") e richiede obbligatoriamente da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale.

Ogni istanza presentata con mezzo diverso (anche PEC, e-mail o cartaceo) sarà considerata irricevibile.

La procedura di presentazione della documentazione di cui al successivo articolo 10 prevede che:

- a) i soggetti richiedenti debbano possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni per indirizzi di posta elettronica certificata indicati non correttamente nella domanda di agevolazione.
- b) sarà necessario accedere alla piattaforma informatica "Centrale Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica che saranno disponibili a partire dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURB.

La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti previsti dal

presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

L'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è il seguente: filiere-corte@pec.regione.basilicata.it. Non saranno considerate le comunicazioni inviate ad altro indirizzo PEC.

Per la candidatura telematica, la "centrale bandi" sarà disponibile dalle ore 8.00 del giorno di pubblicazione e fino alle ore 17.00 del giorno di scadenza. Differimenti dei termini e/o integrazioni del calendario di apertura dello sportello telematico potranno essere stabiliti con provvedimento del Responsabile di Sottomisura (RdS) di cui al successivo art. 21.

La trasmissione della proposta progettuale è a cura del soggetto capofila.

Articolo 10 - Documentazione richiesta

La documentazione cartacea da presentare è la seguente:

1. **Domanda di sostegno** generata dal portale SIAN debitamente firmata dal legale rappresentante del Capofila.
2. **Accordo di partenariato**, redatto in conformità all'Allegato 1;
3. **Progetto di filiera corta**, redatto in conformità all'Allegato 2;
4. **Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante** dell'operatore capofila e dei soggetti partner;
5. **Dichiarazioni "de minimis"**, redatte in conformità all'Allegato 3, a cura di tutti i partners diretti che compongono l'aggregazione;
6. **Dichiarazione di non adesione ad altri partenariati**, redatte in conformità all'Allegato 4, a cura di tutti i partners diretti che compongono l'aggregazione;
7. **Nel caso di opere edili:**
 - 7.1 Relazione tecnico-descrittiva delle opere da eseguire;
 - 7.2 Disegni in scala adeguata per garantire la valutazione istruttoria;
 - 7.3 Computo metrico estimativo redatto secondo il prezzo regionale vigente alla data di pubblicazione del bando;
 - 7.4 Titoli di conduzione degli immobili oggetto di intervento.
8. **Nel caso di beni materiali, attrezzature e servizi:**
 - 8.1 Preventivi comparabili, in numero minimo di tre, rilasciati da ditte in concorrenza, per beni/servizi confrontabili fra di loro, intestati al beneficiario.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. In caso di progetti complessi la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una ricerca di mercato per ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto, dei materiali che lo compongono o dei servizi specialisti da acquistare sul mercato.

L'istruttoria, a cura del RdS, è finalizzata a verificare per ogni singola domanda di aiuto, la presenza della suddetta documentazione.

La mancanza dei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 determina la non ricevibilità della domanda di sostegno. La documentazione di cui ai punti 7 e 8 può essere oggetto di chiarimenti ed integrazioni.

Articolo 11 - Criteri di selezione

Le proposte saranno selezionate mediante i criteri di selezione della sottomisura 16.4, approvati in sede di consultazione scritta del **Comitato di Sorveglianza il 13/04/2018**.

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	
1. Numerosità dei produttori primari che partecipano alla filiera	Da 3 a 5 - Punti 14	Max 56 punti	
	Da 6 a 10 - Punti 28		
	Da 11 a 15 - Punti 42		
	Più di 15 - Punti 56		
2. Varietà di comparti di produzione primaria che partecipano alla filiera	Da 2 a 3 - Punti 6	Max 24 punti	Nel caso in cui l'aggregazione proponente includa aziende con produzioni multi-comparto, ai fini del calcolo si terrà conto del comparto prevalente risultante dal Fascicolo Aziendale.
	Da 4 a 5 - Punti 12		
	Più di 5 - Punti 24		

Punteggio massimo 80. Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 30.

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti di filiera corta caratterizzati rispettivamente da:

- a) Maggior presenza percentuale di partner Ho.Re.Ca. (hotel, ristoranti, trattorie, Pizzerie, bar, catering, etc.) sul totale dei partner del progetto.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di aiuto ed impegni in risposta

Per l'istruttoria delle domande di aiuto il RdS nomina la Commissione di Selezione e predispone il manuale di istruttoria, ovvero lo strumento che, oltre alle check – list, dovrà fornire tutte le indicazioni da seguire per la valutazione delle domande di sostegno, con particolare riferimento a casi particolari o di specie (se immaginabili).

Il manuale dovrà specificare a beneficio degli istruttori le modalità mediante le quali andranno controllati requisiti di ammissibilità e criteri selettivi. Nella fase di apertura dell'avviso l'AdG attiva (entro massimo cinque giorni dall'arrivo del primo quesito) il servizio FAQ. Le risposte date all'utenza dovranno costituire allegato del manuale di istruttoria e vincolanti nell'attività degli istruttori. Nell'ipotesi sorgano dubbi interpretativi nell'attività istruttoria compete a AdG e RdS, chiarire formalmente a tutti gli istruttori l'interpretazione e/o l'approccio più corretti.

Per ciascuna istanza l'istruttore redige in originale due copie di verbale. Al termine del processo di istruttoria, viene stilata la graduatoria, nella quale andranno fornite le seguenti notizie:

1. Elenco delle istanze pervenute
2. Elenco delle istanze non ammissibili con relativa motivazione
3. Elenco delle istanze ammissibili e finanziabili, anche in riferimento al non raggiungimento del punteggio minimo

È sempre ammesso il ricorso amministrativo al RdS entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BUR Regionale.

Nel caso in cui i ricorsi siano tutti respinti, occorre formalizzare l'esito con relativa motivazione con atto del RdS. In caso di accoglimento di ricorsi, occorre formalizzare l'esito con relativa motivazione e procedere all'approvazione della nuova graduatoria, sempre con atto del RdS.

Esperate le fasi istruttorie, con la gestione degli eventuali ricorsi, il RdS predisporre e notifica l'atto individuale di concessione del sostegno al beneficiario, il quale entro 30 giorni dalla notifica lo restituisce, sottoscritto per accettazione, in uno con l'**atto di costituzione della forma giuridica prescelta**, congruente con l'impegno assunto in domanda di sostegno.

La mancata presentazione della documentazione di sopra, e/o la mancata sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno, entro tale termine - fatte salve cause di forza maggiore ex Reg. UE 1306/2013 da dimostrare al RdS - equivale a rinuncia volontaria al beneficio concesso.

Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dal giorno successivo alla firma del provvedimento individuale di concessione del sostegno.

Il termine ultimo per la realizzazione dell'operazione, inteso come conclusione fisica e finanziaria della stessa (opere, forniture e relativi pagamenti quietanzati), sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno, entro il limite massimo di n.24 mesi.

Il provvedimento di concessione individua il termine ultimo entro il quale il beneficiario dovrà realizzare l'investimento e generare la domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN.

Articolo 13 - Inizio e fine attività progettuali

Le attività si considerano avviate il giorno successivo alla firma dell'atto di concessione del contributo da parte del beneficiario/capofila e lo stesso non ha alcun obbligo di comunicazione al RdS, obbligo che invece sussiste per la fine del progetto che coincide con l'ultimo pagamento effettuato da parte del beneficiario.

Articolo 14 - Proroghe e varianti

Qualora, nel corso dell'attuazione di un'operazione, nascesse l'esigenza da parte del beneficiario di ricorrere a proroghe o/e varianti, si applica la seguente disciplina.

Lo strumento della **proroga** è, a tutti gli effetti, un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio, può essere concessa una sola proroga, in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Le proroghe potranno essere concesse dal RdS, purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata da un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere, a pena di inammissibilità, presentata al RdS **entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori**. Salvo il verificarsi di causa di forza maggiore, l'entità della proroga non potrà comunque eccedere 1 / 4 del tempo inizialmente previsto dall'atto di concessione di sostegno.

Per le **varianti** si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 1402/2018. Le richieste di varianti dovranno essere presentate mediante lo specifico applicativo SIAN.

Articolo 15 - Pagamenti

I pagamenti potranno essere effettuati sia dai singoli partner che dal capofila, rimanendo, comunque, a carico del capofila, la necessità di rendicontare la spesa all'OP, comprese le fatture acquisite e pagate dai singoli partners.

La Sottomisura 16.4 non prevede l'erogazione di anticipi.

Le domande di pagamento (SAL o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali- Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza.

Seguiranno la manualistica specifica dell'OP- AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA.

Nello specifico:

a) SAL al 10% o sino ad un cumulato massimo del 90%

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (mandati, fatture e documenti equipollenti, time sheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti a PSR Basilicata 2014 – 2020 - Sottomisura 16.4 – Filiere corte;
- Eventuale allegato fotografico.

b) SALDO FINALE

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento (copia se già presentata al Responsabile di Sottomisura);
- Rendicontazione a costi reali (mandati, fatture e documenti equipollenti, time sheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti a PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 16.4 – Filiere corte;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

Il SAL (acconto) non potrà essere richiesto **nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato dall'atto di concessione. (D.G.R. 1402/2018)**

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una modalità che ne garantisca la tracciabilità, di cui alla DGR 254/2017. In ogni caso non sono consentiti pagamenti in contanti.

I titoli di pagamento dovranno sempre avere un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla Sottomisura 16.4 – Filiere corte.

Articolo 11 - Gestione delle Domande di Pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento seguirà le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'UECA.

Articolo 12 - Obblighi specifici collegati alla sottomisura

La firma del provvedimento individuale di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario. In particolare:

1. Obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario / postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
2. Obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura 16.4 – Filiere corte;
3. Obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
4. Obblighi legati al rispetto dei tempi di realizzazione del progetto;

5. Obblighi a custodire in sicurezza, al fine di ottemperare e comunicare tempestivamente e puntualmente la documentazione della Sottomisura 16.4 – Filiera corte del PSR Basilicata, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo e verifica da parte della Regione Basilicata o di altri organismi deputati. Detta custodia dovrà essere assicurata per almeno tre anni dalla chiusura del PSR Basilicata 2014 – 2020 e cinque anni dall'ultimo pagamento;
6. Obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
7. Obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'allegato III del Reg. UE 808/2014;
8. Obblighi legati alla divulgazione dei risultati secondo le modalità previste nel piano di divulgazione/comunicazione facente parte della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Sarà cura del RdS comunicare eventuali altri obblighi che dovessero insorgere in forza della sopravvenuta normativa comunitaria, nazionale o regionale.

Agli obblighi di carattere generale di cui sopra, possono aggiungersi eventuali altri impegni specifici del beneficiario, che saranno specificati nel provvedimento di concessione.

Articolo 13 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni

Con riferimento alle riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 19) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 1402/2018.

Articolo 14 - Recesso / rinuncia dagli impegni

Con riferimento alle riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 19) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 1402/2018.

Articolo 15 - Caso di forza maggiore

Con riferimento alle riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 19) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 1402/2018.

Articolo 16 - Il responsabile di procedimento

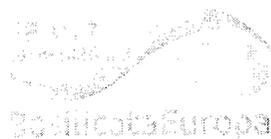
La presente procedura è attestata all'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020, il cui Dirigente svolge funzioni di Responsabile di Sottomisura. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Paolo De Nictolis.

Articolo 17 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno ed eventualmente di pagamento, in relazione al D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii. ed al Reg. (UE) 2016/679/UE (c.d. "GDPR"), che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. (UE) 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata, sui siti www.regione.basilicata.it sul sito dedicato <http://europa.basilicata.it/feasr>.

Con la partecipazione al presente Bando si dà automaticamente l'assenso all'eventuale pubblicazione sul sito <http://europa.basilicata.it/feasr> del Progetto.



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Dopo 10 giorni dalla pubblicazione del Bando sul BUR sarà attivato il Servizio FAQ sul sito <http://europa.basilicata.it/feasr/>

Le risposte date all'utenza dovranno costituire allegato del Manuale di Istruttoria che sarà messo a disposizione della Commissione di Selezione di cui all'art. 12. Il servizio FAQ sarà sospeso 10 (dieci) giorni prima della scadenza del Bando.

Gli interessati potranno inviare specifici quesiti alla mail: filiere-corte@pec.regione.basilicata.it

Si rammenta che il suddetto servizio è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul Bando e non può connotarsi come strumento pre – istruttorio. In tali ultime circostanze il RdS si riserva di non fornire risposta oppure di rispondere che “il quesito riveste carattere pre – istruttorio”.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a. La revoca del finanziamento concesso;
- b. L'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c. L'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d. L'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

Articolo 24 - Allegati

Allegato 1 - Schema di accordo di partenariato

Allegato 2 - Schema di progetto di filiera corta

Allegato 3 - Dichiarazione De Minimis

Allegato 4 – Dichiarazione di non adesione ad altri partenariati



Primo 3

Migliorare la competitività dei produttori primari

BANDO MISURA 16

"Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali"

Sottomisura 16.4

"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"

Allegato 2 - Accordo di cooperazione

BANDO PSR BASILICATA 2014/2020 - SOTTOMISURA 16.4
ACCORDO DI PARTENARIATO – SCRITTURA PRIVATA

TRA

L'azienda (denominazione/ragione sociale) _____ con sede operativa in _____
_____ CUA _____ in persona del proprio legale
rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare il soggetto) _____
CF _____ nato a _____ il _____

in qualità di **SOGGETTO CAPOFILA** del presente partenariato

E

le aziende agricole riportate nella seguente tabella:

N.	Azienda	Sede Legale	CUAA	Rappresentante Legale
1				
2				
3				
4				
..				
..				
..				

In qualità di **PARTNER** del presente partenariato

di seguito anche congiuntamente denominate "le Parti"

PREMESSO CHE

- la Regione Basilicata ha approvato il bando relativo alla sottomisura 16.4 del PSR Basilicata 2014/2020 "Sostegno alle filiere corte" con D.G.R. _____;
- ai sensi dell'art. 5 del bando possono partecipare anche più aziende associate in partenariato (ATI/ATS) che abbiano formalizzato la partnership mediante specifico accordo (di seguito "Accordo di Partenariato");
- le Parti intendono presentare domanda di sostegno per investimenti nelle aziende agricole ai sensi della Sottomisura 16.4 del PSR Basilicata 2014/2020;
- le Parti, per poter avere accesso alla sottomisura 16.4, devono sottoscrivere uno specifico contratto (le cui previsioni sono specificate nell'Art. 5) registrato prima della sottoscrizione e ritiro del provvedimento di concessione del contributo, che disciplina la comunione a scopo di godimento di beni (macchinari/attrezzature) destinati ad un impiego interaziendale;
- le Parti, in caso di concessione del sostegno da parte della Regione Basilicata, si impegnano alla realizzazione del progetto secondo le modalità, il cronoprogramma ed i costi indicati nella Scheda Programma (allegato 3 del bando);

tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti si sottoscrive il seguente Accordo di Partenariato

Art. 1 Oggetto ed impegni delle Parti

- 1) Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono formalizzare la propria associazione ai fini della presentazione del progetto “_____” a valere sulla sottomisura 16.4 – “Sostegno alle filiere corte” del PSR Basilicata 2014/2020 e disciplinare gli impegni reciproci;

Art. 2 Individuazione del Partner Capofila

- 1) Le Parti individuano quale Soggetto Capofila del Partenariato (*indicare la denominazione di uno dei Partners*) _____, con il compito di ottemperare agli oneri procedurali stabiliti nel bando per la presentazione del programma di investimento aziendale, nonché agli adempimenti di trasmissione della documentazione agli Uffici competenti.

Art. 3 Responsabilità e compiti del Soggetto Capofila

- 1) Il Soggetto Capofila è responsabile delle attività di coordinamento tecnico, finanziario ed amministrativo nei confronti della Regione Basilicata.
- 2) In particolare, il Soggetto capofila:
 - a) cura la presentazione del progetto di investimento (domanda di sostegno);
 - b) è responsabile dell’attuazione tecnica del progetto;
 - c) coordina il partenariato;
 - d) cura i rapporti con l’Amministrazione Regionale per le diverse fasi di attuazione del progetto di investimento;
 - e) presenta le domande di pagamento, incamera le erogazioni in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti e gestisce i flussi finanziari all’interno dell’associazione temporanea;
- 3) Il Soggetto Capofila risponde nei confronti dei Partners e della Regione Basilicata del mancato espletamento di degli adempimenti previsti nel bando e nel presente Accordo di Partenariato.

Art. 4 Ruolo ed impegni dei Partners

- 1) Ciascun Partner si impegna:
 - a) a fornire l’eventuale apporto operativo richiesto per la realizzazione del progetto di investimento;
 - b) a registrare il contratto di comunione di beni ad uso interaziendale a seguito della comunicazione di ammissibilità a finanziamento da parte della Regione Basilicata e comunque prima della sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno;
 - c) a rispettare tutti gli impegni, obblighi e prescrizioni previsti nel bando, nel presente Accordo di Partenariato e nel contratto di comunione di beni ad uso interaziendale.

Art. 5 Gestione dei flussi finanziari

- 1) Il capofila si impegna a gestire i flussi finanziari all’interno dell’associazione temporanea secondo le modalità di seguito riportate: (specificare):
 - a)

Art. 6 Previsioni del contratto di comunione di beni ad uso interaziendale

- 1) Il contratto, risultante da scrittura privata, dovrà contenere la volontà di gestione interaziendale degli asset acquisiti o oggetto di intervento nell'ambito del progetto;
- 2) Il contratto deve prevedere:
 - a) l'indicazione degli asset oggetto della comunione;
 - b) le modalità di riparto del costo dell'investimento tra i partecipanti e le corrispettive quote di partecipazione alla comunione, nonché il concorso alle spese che si rendessero necessarie;
 - c) il patto di indivisibilità della comunione per un periodo di tempo che non potrà essere inferiore alla durata del vincolo di destinazione del bene finanziato;
 - d) l'indisponibilità delle quote e il divieto di cessione ad altri del godimento del bene per tutta la durata della comunione;
 - e) le regole di custodia e di utilizzazione del bene per garantirne un'equa e razionale fruizione, in ragione della partecipazione economica di ciascuno nell'investimento;
 - f) la modalità di definizione delle eventuali controversie tra le parti.
- 3) In relazione ai macchinari per i quali è prevista l'immatricolazione, la carta di circolazione dovrà riportare tutti i comproprietari;
- 4) La scrittura privata dovrà essere debitamente registrata prima della sottoscrizione e ritiro del provvedimento di concessione del contributo, e la documentazione comprovante l'avvenuta registrazione dovrà essere prodotta all'atto della presentazione della domanda di pagamento.

Art. 7 Validità

Il presente Accordo di Partenariato entra in vigore alla data della sottoscrizione e cessa ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, in ogni caso, successivamente alla verifica tecnico – amministrativa finalizzata all'accertamento della completa realizzazione del Programma di informazione e comunicazione effettuata dall'UECA per la liquidazione del saldo finale.

Art. 8 Arbitrato e foro competente

Tutte le parti che hanno sottoscritto il presente contratto stabiliscono che per ogni eventuale e futura controversia derivante dal presente accordo, o connesse allo stesso, è competente il Tribunale di_____.

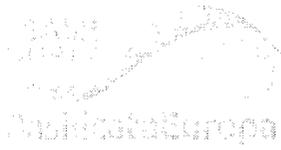
Resta inteso che prima di intraprendere una azione legale o arbitrale, le parti si obbligano ad esperire il tentativo di mediazione di cui al D.Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010 come disciplinato della Camera di Conciliazione nel suo Regolamento.

Luogo, data

Firma Capofila

Firma Partners





REGIONE BASILICATA



Unione Europea
Fondazione Agricola e Forestale Regione Basilicata
L'Europa investe nelle zone rurali





Attività 3

Migliorare la competitività dei produttori primari

BANDO MISURA 16

"Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali"

Sottomisura 16.4

"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"

Allegato 3 - Piano Aziendale



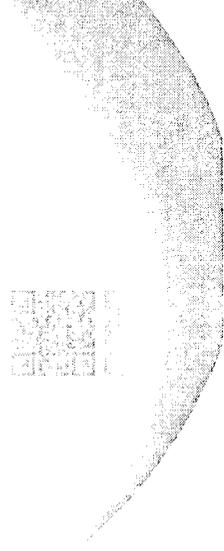


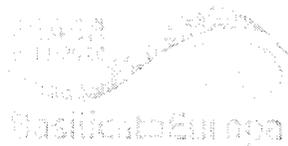
Riepilogo composizione del partenariato

A. Numero totale partners nel progetto	
B. Numero totale partners HO.RE.CA.	
Presenza percentuale partners HO.RE.CA. (B / A)	___ %

Informazioni sul redattore del Piano Aziendale

Cognome e nome	
Telefono	
Email	
Posta elettronica certificata (PEC)	





Unione Europea
Fondazione europea per lo sviluppo economico, sociale e territoriale
Il miglior modo di vivere è insieme

SEZIONE 2 – SITUAZIONE INIZIALE

2.1 PRESENTAZIONE E SITUAZIONE INIZIALE DELLE AZIENDE

Presentare il partenariato proponente, evidenziando le caratteristiche delle aziende coinvolte (anche in termini di produzione, comparti, dipendenti, descrizione e ruolo dei partners indiretti, etc.). Se necessario ricorrere a tabelle e grafici.

Individuazione dei comparti di produzione primaria che partecipano alla filiera corta

N.	AZIENDA AGRICOLA	CUAA	COMPARTO PREVALENTE
1	_____ (CAPOFILA)		
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



Unione Europea
Fondo di Sviluppo Regionale per la competitività e l'occupazione
F. S. R. - F. S. R. - F. S. R.

SEZIONE 3 – IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

3.1 OBIETTIVI ED INTERVENTI

3.1.1 Descrivere i fabbisogni da soddisfare e gli obiettivi del progetto

3.1.2 Descrivere dettagliatamente gli interventi da realizzare nell'ambito del progetto e la ripartizione degli stessi tra i partners

N.	CODICE INTERVENTO	NOME E DESCRIZIONE INTERVENTO	PARTNERS COINVOLTI
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

3.1.3 Indicare la durata totale del progetto
DURATA TOTALE DEL PROGETTO: __ mesi



SEZIONE 4 – ASPETTI FINANZIARI

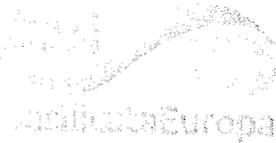
4.1 CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

N.	INTERVENTI DA REALIZZARE (PUNTO 3.1.2)	TRIMESTRE											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1													
2													
3													
4													
5													
6													

Luogo e data

Il capofila

Il redattore del piano



Unione Europea
Fondo Sviluppo Regionale per la Campania, Puglia
Basilicata e Sicilia

Sottomisura 16.4 del PSR Regione Basilicata 2014/2020
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE
MINIMIS»**

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Dichiarazione per soggetto di diritto privato

Il sottoscritto:

(Il Titolare/ legale rappresentante dell'impresa)

Nome e cognome:

Nata/o il:

Nel Comune di:

Prov:

Comune di residenza:

Via:

CAP:

Prov:

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

Denominazione/Ragione sociale:

Forma giuridica:

Indirizzo Sede legale:

Codice fiscale:

CUAA:

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

1. Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa/soggetto di diritto privato rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

- Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».
- Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi amministrativi, finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Data provvedimento	Numero provvedimento	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹ Concesso	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i> Effettivo ²

Località e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante)

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/14 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

² Indicare l'importo effettivamente liquidato.

Sottomisura 16.4 "Sostegno alle filiere corte" del PSR Regione Basilicata 2014/2020
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto:

Nome e cognome:

Nata/o il:

Nel Comune di:

Prov:

Comune di residenza:

Via:

CAP:

Prov:

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

Denominazione/Ragione sociale:

Forma giuridica:

Indirizzo Sede legale:

Codice fiscale:

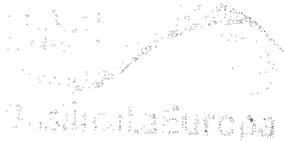
CUAA:

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Che l'impresa rappresentata, partner diretto del progetto di sviluppo del mercato locale
"_____ "(nome progetto):

1. non ha aderito ad altri partenariati a valere sulla **Sottomisura 16.0 "Valorizzazione delle filiere agroalimentari della Regione Basilicata"** del PSR Basilicata 2014/2020;



Unione Europea

Problemi di sviluppo regionale e rurale
Basilicata e sviluppo rurale 2014-2020

2. non ha aderito ad altri partenariati a valere sulla **Sottomisura 16.4 "Sostegno alle filiere corte"** del PSR Basilicata 2014/2020;
3. non ha aderito ad altri partenariati a valere sulla **Sottomisura 16.4 "Sostegno ai mercati locali"** del PSR Basilicata 2014/2020;

Località e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante)

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wolc

IL PRESIDENTE

Florisiani

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

7.02.2019

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Handwritten signature]